



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1777 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 27 novembre 2024.

OGGETTO: In merito al contributo straordinario a favore delle attività commerciali danneggiate dalla chiusura del ponte sul fiume Arno a San Giovanni alla Vena (PI), SP 1 "della Botte".

Il Consiglio regionale

Viste:

- la legge regionale 10 luglio 2020, n. 58 (Intervento straordinario ed urgente per fronteggiare le gravi conseguenze economiche relative alla chiusura del "Ponte degli Alberghi" e del "Ponte dei Mandrini" nel territorio della Provincia di Pistoia);
- la legge regionale 10 luglio 2020, n. 59 (Intervento straordinario ed urgente per fronteggiare le gravi conseguenze economiche relative al crollo del Viadotto di Albiano sul Fiume Magra che collega l'abitato di Santo Stefano di Magra "SP" con l'abitato del Comune di Aulla "MS");
- la legge regionale 28 novembre 2022, n. 40 (Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024);
- l'ordinanza della Provincia di Pisa n. 84/2024, Adozione n. 112 del 14 giugno 2024 ("SP 1 "DELLA BOTTE" lungo il ponte sul fiume Arno ubicato al Km 0+380 - Istituzione del senso unico di marcia con direzione S. Giovanni alla Vena - Fornacette a partire dal giorno 19 giugno 2024 e istituzione del limite di portata a 3,5 T"; transito a tutti i veicoli a motore, a tutti veicoli sprovvisti di motore e ai pedoni a far data dal 5 agosto 2024 fino al 15 gennaio 2025 per lavori di manutenzione).

Premesso che, com'è noto pubblicamente, il ponte sul fiume Arno all'altezza di San Giovanni alla Vena, nel Comune di Vicopisano (PI) sulla SP 1, conosciuto come ponte "della Botte", è stato chiuso in un senso di circolazione da Fornacette – frazione del Comune di Calcinaia (PI) – a San Giovanni alla Vena – nel Comune di Vicopisano (PI), a far data dal 19 giugno 2024 sino al 4 agosto 2024, con successiva chiusura totale a partire dal 5 agosto 2024, presumibilmente sino al giorno 15 gennaio 2025, per l'esecuzione di lavori straordinari e di consolidamento del ponte in oggetto;

Considerato che:

- come riportato nell'ordinanza n. 84/2024, "la Provincia di Pisa, in accordo con le Linee guida sui ponti di cui al DM 1v11T n. 204 del 1° luglio 2022, da alcuni anni sta portando avanti una campagna di monitoraggio strutturale del ponte di attraversamento del fiume Arno sulla SP 1 'della Botte' fra i comuni di Vicopisano e Calcinaia";
- a conclusione della campagna di indagini e studi, condotta dal Dipartimento di ingegneria civile e industriale dell'Università di Pisa, a fine 2022 venne trasmessa la relazione sulla Valutazione di sicurezza del ponte, la quale ha evidenziato "una capacità portante residua della struttura del ponte non compatibile con le attuali condizioni di esercizio, con conseguente necessità, nelle more dell'esecuzione dei lavori di ripristino della capacità portante, di attuare delle limitazioni di portata come richiamate in premessa.";
- infine, la sopracitata ordinanza n. 84/2024 dispone che, dal 19 giugno 2024 fino alla fine dei lavori, "risulta necessario emettere la specifica ordinanza di limitazione e regolazione della circolazione in corrispondenza del ponte al km 0+380 della SP 1 e della viabilità in adduzione, rimandando ad una ordinanza successiva la regolamentazione della chiusura completa al traffico;
- risulta quindi necessario istituire:
 - il senso unico sul ponte in direzione San Giovanni alla Vena - Fornacette dal km 0+330 (intersezione con la via sterrata in corrispondenza dell'argine in dx idraulica del fiume Arno) al km 0+570 (intersezione con la via sterrata in corrispondenza dell'argine in sx idraulica del fiume Arno); o il limite massimo di velocità amministrativa pari a 30 km/h per la lunghezza dell'intero cantiere sul ponte e per le zone limitrofe di approccio al ponte;
 - il divieto di transito ai mezzi di larghezza superiore ai 2,30 m;
 - il divieto di transito ai mezzi di massa a pieno carico superiore alle 3,5 t".

- l'ordinanza n. 103/2024 riporta quanto segue: "con l'imminente avvio di questa fase dei lavori, risulta necessario predisporre la specifica ordinanza di chiusura completa al traffico dal km 0+380 della SP1(intersezione con la via sterrata in corrispondenza dell'argine in dx idraulica del fiume Arno) al km 0+570 (intersezione con la via sterrata in corrispondenza dell'argine in sx idraulica del fiume Arno)". Inoltre, viene disposto che "l'ordinanza avrà efficacia a partire dal 5 agosto 2024 fino al termine delle lavorazioni, previsto entro il termine del 15 gennaio 2025."

Osservato che l'istituzione del senso unico alternato, prima, e la chiusura totale del ponte "della Botte" dopo (per circa 211 giorni stimati per la manutenzione del ponte stesso), oltre a comportare disagi di percorrenza e viabilità, comporterà disagi e ripercussioni sulle attività economiche e produttive del territorio circostante; in particolar modo per quelle attività che operano principalmente con utenti di "passaggio";

Ricordato che:

- l'articolo 1, rubricato "Intervento finanziario straordinario a favore delle attività economiche e produttive", comma 1, della l.r. 58/2020, dispone quanto segue: "Al fine di fronteggiare la situazione di grave crisi economica e le conseguenze negative nell'ambito occupazionale, economico e sociale, derivanti dalla chiusura del Ponte dei Mandrini sul torrente Sestaione, posto al km 21+000 della SP 20 Popiglio - Fontana Vaccaia, e del Ponte degli Alberghi sul torrente Pescia posto lungo la SP 11 Francesca Vecchia, nei territori dei Comuni di Abetone Cutigliano, Pescia e Uzzano, è riconosciuto un sostegno finanziario in favore delle attività, economiche e produttive, aventi sede operativa con accesso diretto sulle strade che sono state chiuse al traffico o nelle strade limitrofe, come individuate negli atti adottati dagli organi comunali competenti, o da adottarsi entro trenta giorni successivi all'entrata in vigore della presente legge.". In attuazione di quanto sopra riportato, è stata autorizzata la spesa massima di 150 mila euro sull'annualità 2020;
- l'articolo 1, rubricato "Intervento finanziario straordinario a favore delle attività economiche e produttive extra-agricole", comma 1, della l.r. 59/2020, dispone quanto segue: "Al fine di fronteggiare la situazione di grave crisi economica e le conseguenze negative in ambito occupazionale, economico e sociale derivanti dal crollo del Viadotto di Albiano sul Fiume Magra sulla SS 330, è riconosciuto un sostegno finanziario straordinario in favore delle attività economiche e produttive extra-agricole, di seguito denominate "imprese", aventi sede operativa nella frazione di Albiano Magra nel Comune di Aulla.". In attuazione di quanto sopra riportato, è stata autorizzata la spesa massima di 150 mila euro a valere sull'annualità 2020;
- l'articolo 39 della l.r. 40/2022, rubricato "Intervento finanziario straordinario a favore del Comune di Poggibonsi per le attività economiche e produttive", dispone quanto segue: "Al fine di fronteggiare le conseguenze negative nell'ambito occupazionale, economico e sociale derivanti dalla chiusura del tratto stradale in corrispondenza del ponte di Bellavista, è riconosciuto un sostegno finanziario in favore del Comune di Poggibonsi per le attività economiche e produttive aventi sede operativa nelle strade della zona coinvolta dal provvedimento cautelativo. [...] Per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 è autorizzata la spesa massima di euro 48 mila [...]".

Considerato che:

- con le recenti note, in data 13 settembre 2024, i sindaci di Vicopisano e Calcinaia, così come il Presidente della Provincia di Pisa, hanno segnalato, sia alla Regione Toscana sia al Governo, le notevoli difficoltà in cui si dibattono alcune attività commerciali ed imprese direttamente coinvolte dalle lavorazioni che interessano il Ponte sull'Arno "della Botte";
- per le suddette attività potrebbe paventarsi, addirittura, il rischio della chiusura, un rischio, questo, da scongiurarsi, per cui appare necessario valutare la possibilità di prevedere ristori a loro favore.

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna
il Presidente e la Giunta regionale

a prevedere, al primo atto di natura finanziaria disponibile, un intervento finanziario straordinario a favore dei Comuni di Calcinaia e Vicopisano, da intendersi come ristoro alle attività economiche e produttive che hanno subito ripercussioni economiche a seguito della chiusura del ponte in oggetto, analogamente a quanto disposto dalla l.r. 58/2020, dalla l.r. 59/2020 e dall'articolo 39 della l.r. 40/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo